

GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 279

Adunanza 2 marzo 2004

L'anno duemilaquattro il giorno 2 del mese di marzo alle ore 15:30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Enzo GHIGO Presidente, William CASONI Vicepresidente e degli Assessori Franco Maria BOTTA, Giuseppe FARASSINO, Caterina FERRERO, Valter GALANTE, Giovanni Carlo LARATORE, Giampiero LEO, Gilberto PICHETTO FRATIN, Roberto VAGLIO, Ugo CAVALLERA, Mariangela COTTO, Ettoro RACCHELLI, con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente GHIGO e gli Assessori: CAVALLERA, COTTO, RACCHELLI

(Omissis)

D.G.R. n. 59 - 11905

OGGETTO:

Assegnazione di funzioni ed indicazione dei compiti al Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL 20 di Alessandria per la sorveglianza sull'occorrenza e sulle attività di prevenzione e controllo delle malattie infettive.

A relazione dell' Assessore GALANTE:

La D.G.R. n. 37 - 25948 del 16 novembre 1998 ha istituito la rete dei servizi di epidemiologia nel Servizio Sanitario Regionale del Piemonte e ne ha indicato le funzioni, le attività e l'organizzazione.

Al Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL n. 20 di Alessandria sono state assegnate funzioni sovrazonali generali, riferite alle Aziende Sanitarie del quadrante SUD-EST e funzioni specialistiche riguardanti la sorveglianza sull'occorrenza e sulle attività di prevenzione e controllo delle malattie infettive riferite all'intero territorio regionale.

Tali funzioni sono dettagliate nell'allegato 1 della citata D.G.R. che indica, in particolare per quanto riguarda le funzioni specialistiche, le seguenti.

Gestione del nodo informativo regionale della rete di referenti:

- del SIMID:
- delle sorveglianze speciali;
- AIDS:
- Sorveglianza sugli eventi avversi da vaccinazione;
- Sorveglianza sull'impatto delle campagne vaccinali.

Assistenza al funzionamento della rete regionale di sorveglianza attraverso:

- attività di formazione;
- attività di consulenza sui metodi;
- attività di promozione e verifica della qualità.

🕓 Utilizzo e valorizzazione dei dati provenienti dai sistemi di sorveglianza:

- attraverso la produzione di atlanti e periodiche rappresentazioni delle immagini informative;
- attraverso azione di promozione e assistenza alla divulgazione delle informazioni.

Assistenza tecnica alle attività di amministrazione, indirizzo e pianificazione in materia da parte del livello regionale.

Promozione di indagini ad hoc in materia di prevenzione e controllo delle malattie infettive attraverso:

- consulenza su progetti locali o regionali promossi dai servizi;
- collaborazione locale a studi multicentrici;
- progettazione e gestione di indagini su problemi di particolare rilievo a livello regionale o locale.

Oltre alle funzioni sopra richiamate, con determinazione n. 116 del 1° agosto 2003 la Direzione Sanità Pubblica, nell'approvare il programma generale di indirizzo per i Servizi Sanitari della Regione Piemonte per la gestione delle emergenze per le malattie infettive, ha individuato il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL n. 20 di Alessandria quale struttura di riferimento dell'Assessorato alla Sanità per la gestione delle emergenze infettive e quale punto di contatto per la Unità di Crisi del Ministero della Salute e per i corrispettivi gruppi delle altre Regioni.

Ritenuto che, sulla base del lavoro svolto dal Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL n. 20 di Alessandria e dei positivi risultati conseguiti, occorre formalizzarne i compiti attivati con la citata determinazione e conseguentemente modificare la D.G.R. n. 37-25948 del 16/11/1998 con le seguenti integrazioni:

- aggiornare l'elenco dei sistemi informativi di cui all'allegato A) della citata D.G.R. n. 37 25948 del 16 novembre 1998 inserendo i nuovi flussi attivati dopo tale data;
- integrare le funzioni specializzate assegnate, individuando il SSEPI dell'ASL n. 20 di Alessandria, quale struttura referente dell'Assessorato alla Sanità e punto di contatto per la gestione delle emergenze infettive;
- dettagliare i vari specifici compiti che l'esercizio delle funzioni affidate comportano, anche ai fini della determinazione delle risorse necessarie al funzionamento del servizio;
- stabilire che il SSEPI dell'ASL 20 di Alessandria assuma, per l'esercizio delle funzioni specialistiche, la denominazione di "Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive".

La Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera

di modificare per le motivazioni in premessa citate, la D.G.R. n. 37-25948 del 16/11/1998 con le seguenti integrazioni:

aggiornare l'elenco dei sistemi informativi affidati alla gestione diretta del SSEPI dell'ASL n.
 20 di Alessandria, così come descritti nell'allegato 1), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- integrare le funzioni specializzate assegnate, individuando il SSEPI dell'ASL n. 20 di Alessandria, quale struttura di riferimento dell'Assessorato alla Sanità e punto di contatto per la gestione delle emergenze infettive;
- approvare l'elenco dei compiti svolti dal SSEPI dell'ASL n. 20 di Alessandria nell'esercizio delle funzioni specializzate di sorveglianza sull'occorrenza e sulle attività di prevenzione e controllo delle malattie infettive, così come descritti nell'allegato 2) che costituisce parte integrante della presente delliberazione;
- stabilire che il SSEPI dell'ASL 20 di Alessandria assuma, per l'esercizio delle proprie funzioni specialistiche, la denominazione di "Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Pagina 1

ALLEGATO 1

Sistemi di Sorveglianza Nazionali

Segretario della Giuni

1. Elenco dei sistemi Informativi delle Malattie Infettive e Diffusive a Notifica Obbligatoria

Name del flusso	CLASSE 1°
Descrizione	Malattie per le quali si richiede la segnalazione immediata o perché soggette a regolamento sanitario internazionale o perché rivestono particolare interesse.
Principali riferimenti normativi	D.M. del 15.12.1990 "Sistema Informativo delle Malattie Infettive e Diffusive"
a) Segnalazione urgente	Medico => SISP => SSEPI ASL 20, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità.
b) Accertamento	Acquisizione dei risultati di accertamento del Caso da parte del SISP, invio dei risultati al SSEPI ASL 20, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
c) Notifica	SISP (Modello 15) => SSEPI ASL 20, Ministero della Salute => ISTAT
Note	Botulismo: è prevista una scheda di segnalazione specifica

Nome del flusso	CLASSE 2°
Descrizione	Malattie rilevanti perché ad elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo.
Principali riferimenti normativi	D.M. del 15.12.1990 "Sistema Informativo delle Malattie Infettive e Diffusive"
a) Segnalazione	Medico => SISP
b) Notifica	SISP (Modello 15) => SSEPI ASL 20 => Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
c) Riepilogo Mensile	SISP => SSEPI ASL 20 => Ministero della Salute, ISTAT, Istituto Superiore di Sanità.
Note	Legionellosi: è inoltre prevista una sorveglianza speciale nazionale e una sorveglianza speciale europea

Nome del flusso	CLASSE 3°
Descrizione	Malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni: AIDS
Principali riferimenti normativi	D.M. del 15.12.1990; DM 28 novembre 1986 legge istitutiva della notifica di AIDS; Circolare n. 5, 13 febbraio 1987 e n. 14, 13 febbraio 1988 - definizione flussi
Notifica	Medico (Modello 15) => COA (Istituto Superiore di Sanità), SSEPI ASL 20.

Name del flusso	CLASSE 3°
Descrizione	Malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni: LEBBRA
Principali riferimenti normativi	D.M. del 15.12.1990; DPCM 31 maggio 2001 "Atto di indirizzo e di coordinamento alle province e regioni in materia di morbo di Hansen". Determinazione n° 19 del 25 febbraio 2002 "Individuazione Centro Territoriale di riferimento per la profilassi, diagnosi e cura del Morbo di Hansen"
a) Segnalazione	Medico => Centro Riferimento Territoriale (Molinette TO)
b) Notifica	Centro Riferimento Territoriale (Molinette TO) => Centro Riferimento Nazionale (S.Martino GE) => Ministero della Salute, SSEPI ASL 20, Centro di Riferimento Territoriale (Molinette TO) => SISP
c) Riepilogo Mensile	SISP => SSEPI ASL 20 => Ministero della Salute, ISTAT, Istituto Superiore di Sanità.

Nome del flusso	CLASSE 3°
Descrizione	Malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni: MALARIA
Principali riferimenti normativi	D.M. del 15.12.1990, Circolare 12.05.92 n. 22; Circolare 11.11.97, n. 14 "Linee guida per la prevenzione e il controllo della malaria"
a) Notifica	Medico (Modello 15) => SISP => Ministero della Salute, SSEPI ASL 20
b) Accertamento	Medico (vetrino) => Ministero della Salute => Istituto Superiore di Sanità
c) Riepilogo Mensile	SISP => SSEPI ASL 20 => Ministero della Salute, ISTAT, Istituto Superiore di Sanità.
Note	È inoltre prevista una sorveglianza regionale. Trimestralmente il Ministero della Salute comunica al SSEPI la conferma o meno della diagnosi effettuata dall'ISS

Nome del flusso	CLASSE 3°
Descrizione	Malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni: MICOBATTERIOSI NON TUBERCOLARE
Principali riferimenti normativi	D.M. del 15.12.1990
a) Segnalazione	Medico => SISP
b) Notifica	SISP (Modello 15) => SSEPI ASL 20 => Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
c) Riepilogo Mensile	SISP => SSEPI ASL 20 => Ministero della Salute, ISTAT, Istituto Superiore di Sanità

Nome del flusso	CLASSE 3°
Descrizione	Malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni: TUBERCOLOSI
Principali riferimenti normativi	D.M. del 15.12.1990. DM 29 luglio 1998. Modificazioni scheda di segnalazione
a) Segnalazione	Medico => SISP
b) Notifica	SISP => SSEPI ASL 20 => Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
c) Riepilogo Mensile	SISP => SSEPI ASL 20 => Ministero della Salute, ISTAT, Istituto Superiore di Sanità
Note	E' prevista anche la presenza di un flusso speciale regionale di segnalazione dai Laboratori e di follow-up dai Centri Clinici

Nome del flusso	CLASSE 4°
Descrizione	Malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione all'ASL solo quando si verificano focolai epidemici
Principali riferimenti normativi	D.M. del 15.12.1990
a) Segnalazione	Medico => SISP
b) Notifica	SISP => SSEPI ASL 20 => Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità,
c) Riepilogo annuale	SSEPI ASL 20 (Regione) => ISTAT

Nome del flusso	CLASSE 5°
Descrizione	Malattie infettive diffusive notificate all'ASL e non comprese nelle classi precedenti, zoonosi
Principali riferimenti normativi	D.M. del 15.12.1990 e D.P.R. n. 320 del 08/02/54 regolamento di polizia veterinaria
a) Segnalazione	Medico => SISP
b) Riepilogo annuale	SISP => SSEPI ASL 20 (Regione) => Ministero della Salute, ISTAT



2. Sorveglianze speciali

Nome del flusso	Legionellosi
Descrizione	Sistema di Sorveglianza Nazionale
Principali riferimenti normativi	D.M. 7.02.1993; Circolare 400.2/9/5708 del 29.12.1993 Linee-guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi (4/4/2000).
Segnalazione	Medico Ospedaliero => Direzione sanitaria ospedaliera => Istituto Superiore di Sanità Direzione sanitaria ospedaliera => SISP => SSEPI ASL 20 => Istituto Superiore di Sanità SISP => Istituto Superiore di Sanità
Campione Biologico	Direzione sanitaria ospedaliera => Istituto Superiore di Sanità

Nome del flusso	Legionellosi associata ai viaggi
Descrizione	Sistema di Sorveglianza Europea (EWGLI)
Principali riferimenti normativi	Nota ISS prot. n. 86/RMI/01 del 09.05.2001 - Legionellosi associata ai viaggi. Nota Ministero della Salute prot. n. 400.3/120.2/3495 del 22.08.2001 - Legionellosi associata ai viaggi
Segnalazione	[viaggiatore straniero, esposto in Italia]: paese di origine => ISS => SSEPI ASL 20, SISP. [Viaggiatore italiano, esposto all'estero]: Ospedale => SSEPI ASL 20 e ISS
Operazioni	[viaggiatore straniero, esposto in Italia]: SISP controlli e bonifica. [Viaggiatore italiano, esposto all'estero]: ISS comunicazione al paese di origine.
Conferma contaminazione ambientale e intervento	[viaggiatore straniero, esposto in Italia]:SISP => SSEPI ASL 20, ISS => Centro Coordinatore Europeo

Nome del flusso	Malattia di Creutzfeldt - Jakob e sindromi correlate
Principali riferimenti normativi	D.M. 21 dicembre 2001: Sorveglianza obbligatoria della Malattia di Creutzfeldt - Jakob
Segnalazione	Medico Ospedaliero => Direzione Sanitaria => Istituto Superire di Sanità, Ministero Salute, SSEPI ASL 20, SISP
Percorso esiti di laboratorio	Laboratorio di riferimento regionale => Istituto Superire di Sanità, Ministero Salute SSEPI ASL 20 => SISP
Note	Registro Nazionale presso Istituto Superiore di Sanità

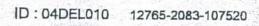


Nome del flusso	Resistenze batteriche
Principali riferimenti normativi	U.E. (SI2. 324194/2001 CVG4/01)
Origine della notifica	Laboratori di microbiologia della rete regionale
Percorso della notifica	Laboratori => SSEPI ASL 20 => Istituto Superiore di Sanità => rete europea
Destinatari Finali Della Notifica	Rete europea

Nome del flusso	Influenza
Descrizione	Sistema di Sorveglianza basato su "Medici Sentinella": Medici di Medicina Generale e Pediatri
Principali riferimenti normativi	Conferenza Stato Regioni 28.09.2000 (atto 1031)
Segnalazione	Medico => sito Internet ISS => Ministero Medico => SSEPI ASL 20 => sito Internet ISS => Ministero della Salute

Nome del flusso	Meningiti Batteriche e infezioni invasive da N. Meningitidis o H. Influenzae
Principali riferimenti	Circolari Ministeriali n. 400.2/15/5709 del 20.12.1993 e 400.2/15/3290 del 27.07.1994 - Sorveglianza delle Meningiti Batteriche
normativi	Regione Piemonte: Direttiva sul Sistema di Sorveglianza delle Malattie Infettive in Piemonte. N 18648/27.001 del 01/12/2000
Segnalazione	Medico Ospedaliero => Direzione Sanitaria => Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, SSEPI ASL 20
Campione biologico (se N. meningitidis o H. Influenzae)	Laboratorio ospedaliero => Istituto Superiore di Sanità
Note	SSEPI ASL 20: controllo incrociato con sorveglianza attiva di laboratorio delle infezioni batteriche invasive.

Nome del flusso	Leptospirosi
Descrizione	Sorveglianza Speciale in 10 Regioni, attivata dall'Istituto Superiore di Sanità
Segnalazione	Medico (Scheda) => SISP, SSEPI ASL 20
Campione biologico	Medico (Scheda + campione) => Laboratorio di riferimento





Nome del flusso	Sorveglianza Attività Vaccinali
Riferimenti normativi più aggiornati	 Nota Ministero Salute n. 400.3/26V/860 - 20 febbraio 2003; Nota regionale n. 11807/27.001 - 31 luglio 2003.
Descrizione	Rilevazione dei dati relativi a: - coperture vaccinali infanzia – vaccinazioni; - obbligatorie/raccomandate; - attività di vaccinazione antinfluenzale; - attività di vaccinazione adulti.
Flusso informativo semestrale	 da servizio vaccinale ASL (MODELLI REGIONALI); a SSEPI ASL 20
Flusso informativo annuale	 da SSEPI ASL 20 (MODELLI NAZIONALI) a Ministero della Salute; da Ministero della Salute a Organizzazione Mondiale Sanità.
Note	Valutazioni di adeguatezza, efficienza e efficacia dei programmi di prevenzione e degli esiti della sorveglianza delle attività.

Name del flusso	Sorveglianza Reazioni Avverse A Vaccino (AEFI)
Riferimenti normativi più aggiornati	Circolare Ministero della Salute n. 400.2/26.V/1961 – 23.03.1995
Descrizione	Sorveglianza reazioni avverse a vaccino
Segnalazione	- da medico vaccinatore a referente attività vaccinali.
Notifica	 da referente attività vaccinali a SSEPI ASL 20 e a Farmacovigilanza; entro 48 ore dalla segnalazione, se reazione avversa grave; entro il 15° giorno del mese successivo a quello del verificarsi dell'evento, se lieve o di media entità; da SSEPI ASL 20 a Ministero della Salute.
Note	 Verifica e gestione tempestiva di eventuali eventi inattesi; Verifica e riscontro alle segnalazioni.

Nome del flusso	Piano Nazionale di Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMRc)
Riferimenti normativi più aggiornati	 Accordo Conferenza Stato Regioni n. 1857 del 13.11.2003; D.G.R. n 12 – 11473 del 7 gennaio 2004.
Descrizione	Campagna straordinaria di vaccinazione con l'obiettivo di eliminazione di morbillo e rosolia congenita.
Flusso informativo trimestrale	 da servizio vaccinale ASL (MODELLI REGIONALI) a SSEPI ASL 20; da SSEPI ASL 20 (MODELLI NAZIONALI) a gruppo di coordinamento centrale.
Note	Verifiche puntuali sull'andamento della campagna straordinaria e offerta di supporto operativo.

Nome del flusso	Sorveglianza Morbillo e Rosolia Congenita - PNEMRC
Riferimenti normativi più aggiornati	 Accordo Conferenza Stato Regioni n. 1857 – 13.11.2003; D.G.R. n 12 – 11473 del 7 gennaio 2004.
Descrizione	 Notifica dei casi di morbillo e di rosolia congenita; Indagine epidemiologica dei casi.
Flusso indagine epidemiologica	 da servizio vaccinale a SSEPI ASL 20 (MODELLO NAZIONALE); da SSEPI ASL 20 a coordinamento centrale
Note	 Verifica del raggiungimento e della vaccinazione antimorbillo dei contatti suscettibili; Valutazioni sui casi di rosolia congenita notificati.

Sistemi di Sorveglianza Nazionali

Nome det flusso	Malattie Sessualmente Trasmesse
Principali riferimenti normativi	D.G.R. n. 40-1754 "Protocollo per la sorveglianza e il controllo delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST)"
Segnalazione	Centri MST accreditati => SSEPI ASL 20

Name det flusso	Sistema di Sorveglianza dell'Infezione da HIV
Principali riferimenti normativi	Legge 05.06.1990, n. 135; Decreto Ministeriale del 13.10.1995
	Segnalazione dei casi di nuova diagnosi di infezione da HIV
	SOC/SOS Malattie Infettive =>SSEPI ASL 20

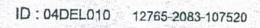
Nome del flusso	Malaria	
Principali riferimenti normativi	Circolare Regionale n. 9186/27.001 del 10 settembre 2003	
	Medico => SISP => => SSEPI ASL 20	

Nome del flusso	Sorveglianza delle Infezioni Ospedaliere	
	D.M. del 15.12.1990 "Sistema Informativo delle Malattie Infettive e Diffusive"	
	Circolare Regionale nº 9723\48 - 25 Novembre 1997	
Principali riferimenti normativi	Circolare Ministeriale n° 52\85 e n° 88\88 del Ministero della Sanità D.L. 13988 concernente la determinazione degli standard del personale, Decreto del Ministero della Sanità 24\07\95 sulle modalità di utilizzo degli indicatori di efficienza della qualità del SSN	
Descrizione	Qualunque flusso informativo a carattere regionale o interaziendale riferito a sorveglianze realizzate con metodi comuni e criteri di codifica standardizzate	
Segnalazione	Medico Ospedaliero, Medico Laboratorio Analisi => Direzione sanitaria ospedaliera => SSEPI ASL20	
Sorveglianze regionali, nazionali e speciali correlate	Pneumococco Infezioni Invasive batteriche Sorveglianza Speciale dei casi di Legionellosi Segnalazione dei casi di tubercolosi Polmonare	

Nome del flusso	Sistema di Sorveglianza Basato sui Laboratori
Riferimenti normativi più aggiornati	Determina dirigenziale n. 116 del 01.08.2003
Descrizione	Sorveglianza infezioni indagate dalle unità di microbiologia.
Segnalazione	Medico Laboratorio Analisi => SSEPI ASL 20
Note	Valutazioni sull'incidenza delle infezioni severe ed emergenti e tempestività d'intervento in corso di epidemie.

Nome del flusso	Sorveglianza Attiva di Laboratorio delle Infezioni Batteriche Invasive
Riferimenti normativi più aggiornati	Nota regionale n. 1709/27.001 – 31 gennaio 2003
Descrizione	Sorveglianza delle meningiti e delle sepsi ad eziologia batterica e sierotipizzazione degli isolati da N. meningitidis e da S. pneumoniae.
Segnalazione	- da laboratorio ospedaliero di microbiologia a SSEPI ASL 20.
Campione biologico	 da laboratorio periferico a laboratorio regionale di riferimento; da laboratorio regionale di riferimento a Istituto Superiore di Sanità; oppure da laboratorio periferico a Istituto Superiore di Sanità.
Verifica	SSEPI ASL 20: controllo incrociato con sorveglianza speciale (passiva) delle meningiti batteriche e con SIMI.

Name del flussa	Sorveglianza dell'attività di medicina dei viaggi internaziona
Riferimenti normativi più aggiornati	Determinazione regionale n. 309 dell'8 novembre 2001.
Descrizione	Rilevazione dei dati relativi a: - attività di vaccinazione dei centri di medicina dei viaggi; - attività di profilassi dei centri di medicina dei viaggi; - attività di counselling dei centri di medicina dei viaggi.
Flusso informativo	 dai centri di medicina dei viaggi delle ASL a SSEPI ASL 20; flussi su supporto cartaceo o magnetico (MOD. REGIONALI).
Verifica	Valutazioni di adeguatezza, efficienza e efficacia dei programmi. Monitoraggio sulla sorveglianza delle malattie da importazione e gestione dei sistemi informatici.





ALLEGATO 2

Funzioni specializzate svolte dal Servizio Regionale di Epidemiologia dell'ASL n. 20 di Alessandria, per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive.

1. Gestione del nodo informativo regionale della rete di referenti per i sistemi informativi in gestione diretta indicati all'allegato 1):

- ricezione delle notifiche, delle segnalazioni e delle informazioni (sia in forma cartacea che di registrazioni magnetiche) dai SISP, dagli ospedali, dalle unità per il controllo delle infezioni ospedaliere, dai laboratori diagnostici, dai centri clinici, dal Medici di Medicina Generale, dai servizi vaccinali e da ogni altra fonte che alimenta i vari sistemi informativi per la sorveglianza la prevenzione e il controllo delle malattie infettive;
- verifica della completezza degli invii e delle compilazioni, verifica della congruenza delle informazioni inviate, correzione e aggiornamento dei dati;
- > registrazione delle informazioni secondo i formati previsti dai vari flussi informativi;
- > trasmissione delle informazioni agli organi centrali per i flussi di carattere nazionale o sovraregionale che la prevedono;
- conservazione delle basi di dati regionali nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della privacy;
- analisi periodica dei dati per la attività di utilizzo e valorizzazione;
- confronto e aggiornamento periodico dei dati contenuti nelle banche dati regionali con le banche dati omologhe nazionali, quando esistenti;
- analisi periodica di banche di dati sanitari, amministrativi e anagrafici contenenti informazioni complementari collegabili attraverso dati comuni (record linkage).

Assistenza al funzionamento della rete regionale di sorveglianza sulla occorrenza e sulle attività di prevenzione delle malattie infettive:

- pianificazione e realizzazione delle attività di formazione obbligatoria del personale sulle funzioni, sui compiti, sui metodi e sugli strumenti necessari al funzionamento dei sistemi di sorveglianza nel rispetto dei programmi nazionali e regionali;
- fornitura di prestazioni di consulenza sui metodi epidemiologici e statistici e di assistenza tecnica alla gestione dei flussi;
- ricognizione sullo stato organizzativo e sulla funzionalità delle reti, formulazione di obiettivi di risultato, assistenza all'implementazione di azioni, anche straordinarie, di miglioramento, verifica dei risultati conseguiti, riformulazione degli obiettivi.



3. Utilizzo e valorizzazione dei dati provenienti dai sistemi di sorveglianza:

- azioni finalizzate a garantire il ritorno delle informazioni ai soggetti che alimentano i vari fiussi informativi, allo sviluppo e promozione di strategie di intervento, alla identificazione di tendenze e problemi;
- produzione di periodiche rappresentazioni delle immagini informative attraverso bollettini, relazioni annuali, pubblicazioni scientifiche e rapporti di approfondimento;
- > iniziative di comunicazione e divulgazione delle informazioni anche attraverso l'organizzazione di convegni, seminari e corsi di aggiornamento.

4. Assistenza tecnica alle attività di amministrazione, indirizzo e pianificazione in materia da parte del livello regionale

Formulazione di proposte o pareri, da acquisirsi da parte delle competenti Direzioni dell'Assessorato alla Sanità, in ordine alla:

- > promozione, progettazione e implementazione di nuovi sistemi di monitoraggio e sorveglianza sulla occorrenza e sulle attività di prevenzione delle malattie infettive;
- coordinamento dei sistemi di sorveglianza esistenti o di nuova creazione con l'obiettivo della riunificazione e della semplificazione dei flussi informativi;
- applicazione in ambito regionale di progetti finalizzati di carattere nazionale o interregionale e di atti di indirizzo e norme di legge in materia;
- atti regionali di indirizzo in materia destinati a modificare gli assetti organizzativi e il funzionamento dei servizi;
- > progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di interesse regionale;
- progettazione o ridefinizione di sistemi informativi sanitari esistenti;
- > istituzione e funzionamento di gruppi di lavoro regionali in materia.

5. Promozione di indagini ad hoc in materia di prevenzione e controllo delle malattie infettive attraverso:

- > consulenza su progetti locali o regionali promossi dai servizi;
- collaborazione locale a studi multicentrici;
- progettazione e gestione di indagini su problemi di particolare rilievo a livello regionale o locale;
- realizzazione e coordinamento di iniziative di studio promosse a livello nazionale o interregionale.



- 6. Struttura di riferimento dell'Assessorato alla Sanità e punto di contatto per la gestione delle emergenze infettive:
 - punto di contatto per la Unità di Crisi del Ministero della Salute e per i gruppi di emergenza infettiva delle altre Regioni, con la Direzione Sanità Pubblica;
 - > partecipazione al Gruppo Regionale Emergenze infettive e assolvimento delle funzioni connesse;
 - organizzazione del Nucleo di Reperibilità e Consulenza in occasione di eventi epidemici attivato dalla Direzione di Sanità Pubblica;
 - ricezione e valutazione delle segnalazioni provenienti dalle Direzioni Sanitarie delle Aziendali Sanitarie regionali e riguardanti la identificazione di anomale concentrazioni di eventi morbosi;
 - monitoraggio di eventi epidemici internazionali e nazionali che possono diffondersi sul territorio regionale;
 - istituzione e realizzazione di flussi informativi, sistemi tecnici e organizzativi straordinari per il monitoraggio di eventi epidemici presenti sul territorio regionale;
 - predisposizione di Piani di informazione e formazione per l'intero territorio regionale relativamente alle attività di prevenzione e controllo;
 - predisposizione di Raccomandazioni e Piani operativi regionali per la gestione delle emergenze infettive, relativamente alle attività di prevenzione, controllo e coordinamento delle articolazioni della sanità pubblica;
- consulenza tecnica e coordinamento dei gruppi operativi istituiti presso i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per l'intervento in caso di eventi epidemici o di rilascio deliberato di agenti biologici trasmissibili;
- > coordinamento e gestione delle indagine epidemiologiche eventualmente necessarie.

